

**OPEN G.R.A.**  
G.R.A. Km 65,126  
Tel. 65771042  
Ingresso AURELIA PISANA  
uscita CASALE LUMBROSO

# Roma

Unità - Sabato 6 maggio 1995  
Redazione  
via dei Due Macelli 23/13 00187 Roma  
tel. 69 996 284/5/6/7/8 fax 69 996 290  
I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13  
e dalle 15 alle ore 18

200 vetture  
usate o seminuove  
Vi attendono  
**UNO Y10 TIPO  
TEMPRA DEDRA  
ALFA 33 SW .....**

## BALLOTTAGGI. Domani alle urne per eleggere i presidenti di tre amministrazioni provinciali e diversi sindaci

### Referendum, dopo le critiche tolta la pubblicità Fininvest dagli autobus dell'Atac

Berlusconi scende dal bus. L'Atac ha lasciato a piedi la Fininvest, ha deciso cioè di togliere dalle fiancate dei mezzi pubblici - per scadenza del contratto commerciale - la pubblicità che invita a votare contro al Referendum sull'informazione. E non solo. L'azienda non tratterà in futuro la reclame «viaggiante» di Sua Emittenza. Lo ha detto Giorgio Da Ros, responsabile del settore immagine e comunicazione dell'azienda. L'Igp milanese, la nostra concessionaria per la pubblicità - ha spiegato Da Ros - ha accettato l'offerta Fininvest in quanto lo era stata proposta da un soggetto privato e non politico. Ma anche perché la par condicio non si applica alle affissioni. Tuttavia anche se da ieri la campagna di marketing è stata rimossa, per ragioni di scadenza d'acquisto, e tutto si è svolto nel rispetto della legge elettorale, è nostra intenzione rispondere con un disegno ad eventuali nuovi cartelloni Fininvest.

L'incompatibilità tra pubblicità elettorale e mezzi pubblici è stata sollevata anche in altre città. E Roma come Milano, Lucca, Firenze, Napoli e Padova ha discusso del problema. Nell'ultima seduta del consiglio comunale è stato infatti presentato un ordine del giorno per impegnare la giunta capitolina a rimuovere dai mezzi pubblici dell'Atac la pubblicità della Fininvest. L'ordine, firmato da Popolari, Alleanza Democratica, Rifondazione Comunista e dal consigliere Teodoro Buontempo (An), lamentava la situazione anomala di Roma, visto che in altre città la medesima reclame era stata rifiutata sul nascere. La pubblicità sotto accusa ha comunque viaggiato



sulle fiancate dei bus per due settimane, «trattata» da 340 autobus (su un totale circolante nel territorio urbano di 1.800). I manifesti Fininvest, grandi 3 metri per 70 centimetri, recitavano: «Vota "NO" per salvare la televisione privata e la sua libertà di scegliere». E ancora: «"NO" alla chiusura delle Tv private. "NO" alla riduzione dei film in Tv e "NO" alla fine della libera concorrenza». Slogan contestati nel rispetto della par condicio ma che hanno portato nella cassa dell'Atac oltre 42 milioni di lire. E infatti dall'Igp hanno precisato: «La pubblicità referendaria non aveva lo scopo di canalizzare consensi verso un partito, ma l'obiettivo esclusivo di salvaguardare un patrimonio aziendale».

Da ieri, comunque, a Roma la pubblicità Fininvest è stata sostituita con lo yogurt e con la distribuzione omogenea in tutta la città di qualsiasi altro prodotto commerciale. A differenza della capitale, in 11 città la campagna Fininvest invece non è proprio partita: «perché è stata rifiutata oppure perché è stata sospesa», ha spiegato Franco Finiguerra, direttore centrale della Igp, l'impresa generale di affissioni.

**SCHEDA GRIGIA ELEZIONE DEL SINDACO**

**NOME e COGNOME DEL CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO**

1

**NOME e COGNOME DEL CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO**

2 3

**SCHEDA GIALLA ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**

**NOME e COGNOME DEL CANDIDATO ALLA CARICA DI PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**

1

**NOME e COGNOME DEL CANDIDATO ALLA CARICA DI PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**

2 3 4

Si tratterà di scegliere soltanto fra due candidati alla presidenza della provincia o fra due candidati alla carica di sindaco. Nelle schede compariranno, uno sopra l'altro ed entro due distinti rettangoli, nome e cognome dei candidati, ciascuno accompagnato dai contrassegni delle liste che lo appoggiano.

Si vota tracciando una croce sul nome del candidato prescelto.

È prevista anche la possibilità di tracciare la croce sul contrassegno di una (e una sola) delle liste che appoggiano il candidato. In questo caso il voto verrà attribuito al candidato sostenuto dalla lista prescelta. Tuttavia, per evitare contestazioni, è preferibile indicare il proprio voto solo con una croce sul nome del candidato.

### PROVINCIALI

#### ROMA

**Giorgio FREGOSI** Pds-Pri-Laburisti-Verdi-Ppi-Patto dei democratici Apparentati Rifondazione Rete Lega Lazio federale

**Silvano MOFFA** An-Fi-Cod-Riformatori Pannella Verdi federalisti

#### FROSINONE

**Loreto GENTILE** Pds-Pri Patto Democratici-Verdi-Laburisti-Popolari (Rifondazione non si è apparentata ma appoggia Gentile)

**Pasquale ANNUNZIATA** Alleanza Nazionale-Forza Italia

#### RIETI

**Giosuè CALABRESE** Centrosinistra-Rifondazione

**Mauro LATTANZI** Polo delle libertà

### COMUNALI

#### VITERBO

**Enrico MEZZETTI** Pds-Verdi-Rifondazione e Lista Civica Psi

**Marcello MEROLI** Alleanza Nazionale-Forza Italia-Lista civica di destra

#### ANZIO

**Luciano MARIGLIANI** Centrosinistra-Appoggio di Rifondazione

**Stefano BERTOLLINI** Alleanza Nazionale-Forza Italia

#### NETTUNO

**Carlo CONTE** Centrosinistra Ppi non è apparentato ma appoggia Conte

**Domenico KAPPLER** An Cod Lista civica Forza Italia non si è apparentata

#### FROSINONE

**Gianfranco SCHIETROMA** Laburisti-Popolari Pds-Verdi Rifondazione non apparentato ma appoggia Schietroma così come due liste civiche

**Paolo FANELLI** An-Forza Italia-Cod

#### GUIDONIA

**Nino NOVACCO** Pds-Rif Verdi-Civica Cattolica Civica

**Teresa BONELLI** An-Forza Italia-Cod Non apparentati Ppi e Pannella

#### MONTEROTONDO

**Carlo LUCHERINI** Pds-Popolari e Centro Democratico Apparentati Patto e Verdi

**Marco Di ANDREA** An Non apparentati Forza Italia Cod-Ppi

#### FRASCATI

**Enrico MOLINARI** Pds Rifondazione Lista partecipazione e solidarietà

**Giuliana RICOTTINI** Forza Italia An-Lista unione periferica

### L'INTERVISTA

Parla il candidato del centrosinistra: «Il Polo vuole la guerriglia istituzionale»

## Fregosi: «Un voto per creare un'intesa Provincia-Comune»

«Il sostegno dei nazi il candidato del Polo alla presidenza della Provincia Silvano Moffa lo ha volutamente ricercato qualificandosi così come il rappresentante della destra estrema» Giorgio Fregosi non usa mezzi termini contro l'esponente di An. «Non ha un programma ed esprime solo la volontà di conquistare Palazzo Valentini per creare un clima di guerriglia istituzionale tra Comune e Regione per questo invito i moderati a sostenere la mia candidatura»

#### LUCA BENIGNI

Ad un giorno dal voto per eleggere il presidente della Provincia di Roma il Polo perde il suo tonico. Il candidato a palazzo Valentini da sinistra è stato il sindaco di Roma, il socialista Antonio Di Pietro. Il candidato di destra è stato il sindaco di Roma, il socialista Antonio Di Pietro. Il candidato di sinistra è stato il sindaco di Roma, il socialista Antonio Di Pietro.

Il sostegno ufficiale dell'ala sinistra e dell'estrema destra di Silvano Moffa ha incrinato con forza e alla fine l'ha ottenuto in modo palese. Il candidato che fuori dalle sezioni di Acca Larentia campagna da oggi un manifesto che non lascia spazio ad alcun dubbio. Ora il candidato del Polo si è materializzato per sua scelta e in modo necessario, come il porta bandiera di una schiera tanto meno decisa ma solo della destra ripulita e di quella estrema. Il rapporto è stato di una sola forza politica e che di meno si tutti gli altri e che come programma ha solo quello di



Giorgio Fregosi

cercare la rinverita e di creare un clima di conflittualità permanente con Comune e Regione. È un'ipotesi irresponsabile e densa di significati negativi e che abbina all'uso ambiguo dei manifesti elettorali e dei messaggi volti solo a creare confusione che vengono affissi sui muri dovrebbe far riflettere tutti i cittadini di orientamento moderato ma democratico e contro la violenza e convincerli a mutare opinione. Conducono la loro campagna elettorale in modo menzognero. Oggi ho visto un nuovo manifesto di Forza Italia con scritto: «Hanno annullato il tuo voto tomanote votare». Questo significa con un'ironia non voluta accettare la realtà di un modo di fare propaganda che fa dice lunga sulla politica di questi avversari.

**Improvvisamente è diventata così importante la Provincia? Eppure c'è chi insiste sulla sua presunta inutilità.**

Sono politiche che si dice che sarebbe tempo di far cessare. Dischiocchiamo. La Provincia svolge un ruolo

determinante non fosse altro perché gestisce il circuito scolastico degli istituti superiori e per il fatto che l'interlocutore privilegiato dei 120 Comuni che la compongono è importante il suo ruolo anche per lo stesso Comune di Roma sia perché se non cresce e si qualifica l'hinterland la città rischia di diventare ingovernabile e sia perché è indispensabile per varare progetti di grande respiro. La firma di Palazzo Valentini è necessaria per qualsiasi accordo di programma. La destra queste cose le sa bene e per questo punta alla sua conquista. Vedrà la Provincia come lo strumento da utilizzare per uno scontro pregiudiziale con le altre istituzioni. Niente altro. Se questa logica prevalesse, i primi a pagare lo scontro sarebbero i cittadini tutti in particolare le categorie produttive che per situazioni di conflitto esasperato non hanno nulla da guadagnare.

**Il fatto che il Polo accetti senza battere ciglio il sostegno dei nazi può significare che lo schieramento è in difficoltà?**

Probabilmente si rendono conto che la conquista della Provincia non è quella passeggiata che avevano preventivato. Lo stesso tormentone che i rappresentanti della destra vanno facendo sul risultato elettorale conseguito al primo turno sta lì a dimostrare la loro scarsa capacità di accettare le regole del gioco. Anche oggi Silvano Moffa ha insistito con la tesi che se si fossero controllate le schede forse non si sarebbe giunti al ballottaggio di domani. È una premonitrice che serve a coprire il vuoto programmatico e a celare dal più il vero obiettivo di questa campagna elettorale, conquistare un ente purché sia e meglio se abbastanza importante come la Provincia di Roma per poi dalla scalare la guerriglia contro Comune e Regione. Non credo che questo appartenga al patrimonio ideale e culturale dei sinceri moderati per questo chiedo anche a loro e in particolare ai cittadini romani di sostenere la mia candidatura.

## Ostia, l'aggressore dopo aver percorso ad un semaforo un musicista senegalese si è dato alla fuga «Sono un poliziotto, sporco negro» e giù botte

#### MASSIMILIANO DI GIORGIO

«Sono un poliziotto, sporco negro» è il grido di ostilità che il musicista senegalese ha lanciato contro il poliziotto che lo ha aggredito. Il musicista, di nome Mory, ha subito un'aggressione che ha lasciato ferite e danni. Il poliziotto, di nome Mory, ha subito un'aggressione che ha lasciato ferite e danni.

Sull'altro lato c'è un giovane senegalese di 32 anni, Mory. Ha un'aggressione che ha lasciato ferite e danni. Il poliziotto, di nome Mory, ha subito un'aggressione che ha lasciato ferite e danni.

Il musicista, di nome Mory, ha subito un'aggressione che ha lasciato ferite e danni. Il poliziotto, di nome Mory, ha subito un'aggressione che ha lasciato ferite e danni.

Il musicista, di nome Mory, ha subito un'aggressione che ha lasciato ferite e danni. Il poliziotto, di nome Mory, ha subito un'aggressione che ha lasciato ferite e danni.

Il musicista, di nome Mory, ha subito un'aggressione che ha lasciato ferite e danni. Il poliziotto, di nome Mory, ha subito un'aggressione che ha lasciato ferite e danni.

**aic** ASSOCIAZIONE ITALIANA CASA

**Per il risanamento e il recupero dell'Esquilino**

LAIC agenzia di consulenza in via Malmignani 50 - Tel. 47 318 131

Le normative per il recupero edilizio  
- I finanziamenti  
Le procedure tecnico amministrative

**A.I.C. UN'ESPERIENZA ASSOCIATIVA AL SERVIZIO DEI CITTADINI**  
Via Meuccio Ruini, 3 - Roma - Tel. 4070321